

## **ESPRESSIONI OFFENSIVE SUI SOCIAL – CENSURABILITA' ANCHE NEL CONTESTO DELLA DIALETTICA POLITICA**

L'avvocato che, a mezzo delle piattaforme social, adotta nei confronti delle Istituzioni forensi e dei colleghi espressioni sconvenienti ed offensive, viola i doveri di probità, dignità, decoro, lealtà, correttezza di cui agli art. 9 e 63 CDF, nonché il dovere di collaborazione con le Istituzioni forensi di cui all'art. 71 CDF. Non costituisce un'esimente la contestualizzazione di tali comportamenti nell'ambito della critica politica.

CDD Napoli – Dec. n. 4 del 4.7.2019 – Pres. Est. Barone